

Nel luglio 1997 la cooperazione italiana ha deciso di finanziare un nuovo progetto biennale orientato al trasferimento nei vari Stati del CILSS delle metodologie già messe a punto nell'ambito del predetto intervento, attraverso la formazione di tecnici superiori in agrometeorologia.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali/diretta

Settore: sviluppo rurale/ambiente

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo rurale integrato della Valle di Keita (III fase)**

Importo complessivo: Lit. 14,128 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: FAO/DGCS

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura e dell'Allevamento

Il programma è finanziato dall'Italia sin dal maggio 1984 e ha continuato ad ottenere risultati rilevanti ed internazionalmente riconosciuti nella lotta contro l'erosione dei suoli e la desertificazione. L'area d'intervento si caratterizza infatti per il profondo degrado ambientale e per l'eccessiva pressione antropica su di un territorio devastato da erosione idrica ed eolica, da siccità ricorrenti e da un processo di desertificazione incipiente.

Sin dall'inizio, il programma ha adottato un approccio globale teso da un lato alla sistemazione idraulico-agraria di migliaia di ettari altrimenti destinati alla distruzione e, dall'altro, alla ricostituzione del tessuto socio-economico.

Ormai entrato nella sua terza fase, il programma mira attualmente ad un'estensione territoriale delle attività, in vista comunque di un eventuale cofinanziamento con uno o più altri donatori e di un progressivo disimpegno, quando il programma potrà essere autonomamente gestito dalle popolazioni beneficiarie.

Nel corso della quarta riunione tripartita Italia/Niger/FAO tenutasi nel luglio 1997 si è raccomandato l'affidamento al CESIA dell'elaborazione di un sistema informatico ad hoc, che permetta di definire su base territoriale una strategia di intervento, e di pianificare il controllo interno delle attività del programma e la valutazione dello stesso. Al CESIA dovrebbe essere altresì affidata la formazione del personale che sarà chiamato a utilizzare tale strumento.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: sviluppo rurale/ambiente

Titolo iniziativa: **Valutazione del programma di sviluppo rurale integrato nella Valle di Keita**

Importo complessivo: Lit. 764.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Società GICO S.r.l. - Roma

Controparte locale:

Il Programma di Sviluppo Rurale Integrato dell'Ader Douchi Maggia, Valle di Keita, è stato inserito tra i programmi della cooperazione italiana soggetti a valutazione indipendente da parte di un organismo esterno, scelto a seguito di una gara d'appalto. La decisione di includere questa iniziativa tra i programmi soggetti a valutazione è da attribuire sia all'importanza dell'impegno finanziario che tale intervento ha finora comportato, sia all'esigenza di valutare la sua eventuale prosecuzione, e all'opportunità di tener conto delle raccomandazioni metodologiche di ordine generale che dalla valutazione potranno essere ricavate per interventi nel medesimo settore. La gara di appalto, effettuata dalla D.G.C.S. secondo la normativa comunitaria, ha portato all'aggiudicazione dello studio alla Società GICO S.r.l. di Roma.

Tale impresa prevede di impiegare nella valutazione - che si presenta assai complessa sia per le dimensioni dell'intervento (in cui sono stati investiti circa 100 miliardi di lire) che per il periodo di tempo trascorso dal suo avvio (12 anni)- diverse figure professionali, sia italiane che nigerine. La fase sul terreno si svolgerà nei primi mesi del 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: altri enti

Settore: ambiente

Titolo iniziativa: **Monitoraggio scientifico degli interventi di conservazione e recupero ambientale**

Importo complessivo: Lit. 1.991.200.000

Fondi in loco: Lit. 450.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: CESIA Centro Studi Applicazione Informatica in Agricoltura - Accademia dei Georgofili (Firenze)

Controparte locale: Ministero dell'Ambiente

Il progetto ha come obiettivi principali la valutazione scientifica dell'impatto sugli ecosistemi degli interventi di riassetto del territorio realizzati nell'ambito del Programma di sviluppo rurale Integrato nella valle di Keita, nonché la messa a punto di metodologie di valutazione dell'impatto dei programmi in ambienti ecologicamente fragili.

Il progetto avviato nel 1995 è in fase di completamento e dovrebbe concludersi nel marzo 1998 con un seminario per la presentazione dei risultati raggiunti.

Il progetto ha permesso anche la formazione di circa 50 tecnici nigerini, a vario livello, sulle diverse tecniche relative ai sistemi informativi e alle banche dati.

Le autorità nigerine hanno attivamente collaborato per il successo del progetto.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Intervento di sviluppo rurale nel cantone di Tamou**

Importo complessivo: Lit. 857.509.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG COSV

Controparte locale: Ministero del Piano

Il progetto, della durata di due anni, ha preso avvio nel marzo 1993 ma è stato sospeso nel 1994 a causa dei ritardi nell'erogazione della 2° tranche. Nel settembre di quest'anno, l'ONG ha riaperto le attività del progetto inviando un consulente per riformulare l'intervento dopo l'interruzione. Sarà successivamente inviato un cooperante per la fase operativa consistente in interventi di sviluppo rurale, in particolare di miglioramento delle produzioni alimentari, di promozione di micro imprese locali e di commercializzazione dei prodotti alimentari.

NIGERIA

La Nigeria è la nazione più popolosa dell'Africa sub-sahariana, con una popolazione di circa 108 milioni di abitanti (secondo stime della Banca Mondiale) e potenzialmente uno dei Paesi più ricchi, considerate le notevoli risorse naturali di cui dispone.

Dopo il boom economico degli anni Settanta-Ottanta, l'economia nigeriana ha attraversato una fase di consistente declino, con una crescita demografica superiore, nel 1996, alla crescita del PIL (rispettivamente del 2,9% circa e del 2,4 % circa), e con un'inflazione stimata tra il 50 e l'80% (dal 13% del 1991). Il reddito pro-capite annuo è sceso a 300 dollari.

Il Governo militare al potere dal giugno 1993 ha instaurato un regime statalista con forti restrizioni al commercio con l'estero. La monoproduzione petrolifera che caratterizza l'economia nigeriana costituisce un altro limite per lo sviluppo economico del Paese, comprimendo la crescita di altri settori produttivi che, considerate le notevoli risorse agricole e minerarie, presentano grosse potenzialità. Va segnalato tuttavia che negli ultimi due anni il Governo nigeriano ha introdotto una sia pur limitata "deregulation", nonché misure di controllo della politica monetaria e fiscale, che hanno portato ad una maggiore stabilità dei cambi e ad una riduzione dell'inflazione.

Le misure sanzionatorie decretate dalla comunità internazionale per stigmatizzare la politica della dittatura militare al potere hanno fortemente limitato la cooperazione bilaterale e multilaterale, ivi compresa quella italiana, che comunque non annovera la Nigeria tra i Paesi prioritari. L'Italia ha complessivamente erogato a favore della Nigeria, nel periodo 1981-97, doni per 48,277 miliardi di lire e crediti d'aiuto per 10,822 miliardi. Sono attualmente in corso due soli progetti promossi da ONG.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Centro di Primary Health Care per la popolazione del quartiere Idi-Araba di Lagos**

Importo complessivo: Lit. 1.070.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AVSI

Controparte locale: Arcidiocesi di Lagos

L'iniziativa richiesta dalla Diocesi di Lagos intende, attraverso la realizzazione del Centro di Primary Health Care per la popolazione del quartiere Idi-Araba, raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- ridurre l'incidenza delle malattie dovute alla mancanza di prevenzione e di cure primarie;

- mobilitare la popolazione locale affinché partecipi attivamente al miglioramento delle proprie condizioni di salute;
- formare personale sanitario di base.

La realizzazione del Centro di P.H.C. e la formazione di personale sanitario locale hanno permesso di svolgere azioni di prevenzione, campagne di immunizzazione e cure primarie, per ridurre l'incidenza delle malattie infettive e gastrointestinali. E' stata svolta una costante azione di educazione sanitaria tramite la formazione e l'impiego di agenti sanitari nei quartieri, favorendo la partecipazione della comunità. E' stata concessa una proroga delle attività fino a marzo 1997, per consentire il completamento del passaggio di consegne alla controparte.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Aggiornamento e formazione continua di personale paramedico ed ausiliario di centri di medicina di base nell'area urbana di Lagos**

Importo complessivo: Lit. 357.267.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AVSI

Controparte locale: Arcidiocesi di Lagos

Il progetto mira a rafforzare alcuni servizi di medicina di base della città di Lagos, attraverso il miglioramento delle capacità operative delle figure professionali presenti nei centri periferici. Si prevedono attività formative specifiche e di riorientamento per il personale sanitario, infermieri, ostetriche, addetti di laboratorio, addetti alla contabilità e gestione del magazzino. Le attività sono cominciate nel novembre 1997.

SENEGAL

Il Senegal ha una popolazione di circa 8,1 milioni di abitanti ed un reddito pro capite di 600 dollari USA. Il tasso di crescita demografica è pari al 2,6 per cento.

Il paese ha migliorato notevolmente il proprio quadro macroeconomico, a seguito delle politiche di riforma adottate dal governo, specie in termini di politica fiscale e di incentivi allo sviluppo del settore privato, ivi comprese una maggiore liberalizzazione e la privatizzazione di alcune imprese pubbliche (da ultimo la compagnia di telecomunicazioni SONATEL). La svalutazione del franco CFA intervenuta nel Gennaio 1994 ha peraltro contribuito a rilanciare le esportazioni, mentre l'inflazione è stata contenuta a livelli accettabili, attestandosi nel 1997 all'1,8%. Il tasso di crescita reale del Prodotto Interno Lordo è stato pari, nello stesso anno, al 5,2%.

Il positivo andamento delle riforme in Senegal ha spinto il F.M.I. a considerare il paese "on track" anche nel 1997, nonostante alcuni ritardi nella riforma del settore energetico e nella ristrutturazione di alcune imprese pubbliche.

Il Senegal fa parte dell'UEMOA, oltre che del CILSS, e persegue con convinzione la politica di integrazione regionale con gli altri paesi dell'area, benchè qualche perplessità persista circa gli effetti nel breve periodo della prevista Unione Doganale, specie in termini di riduzione degli introiti derivanti dalle tariffe applicate alle importazioni, che in Senegal raggiungono un ammontare consistente.

Nel corso del 1996 l'Aiuto Pubblico allo sviluppo è stato stimato in circa 341 milioni di dollari USA. In particolare, è aumentato il sostegno dei donatori al bilancio dello Stato in relazione alle buone performance macroeconomiche. I principali donatori del paese permangono Francia e Giappone sul canale bilaterale e Banca Mondiale e Unione Europea sul canale multilaterale. La ripartizione per settore, disponibile per il 1994, vede al primo posto il sostegno alle riforme strutturali, che ha assorbito circa 61 per cento dell'aiuto pubblico, seguito dal sostegno all'agricoltura con circa il 10 per cento, mentre la Sanità e lo sviluppo delle risorse umane hanno ricevuto rispettivamente solo il 6,9 per cento ed il 4,5 per cento.

La Cooperazione italiana in Senegal ha mantenuto la propria presenza, sia pure fortemente ridimensionata rispetto agli anni passati, a causa della limitazione delle risorse finanziarie disponibili. Alcuni significativi progetti sono tuttora in corso o in fase di riformulazione, specie nei settori dello sviluppo rurale e della sanità.

La fase-ponte del programma di sviluppo rurale integrato PRIMOCA ed il Commodity Aid sono entrati nella fase operativa. Il programma di sviluppo della sanità pubblica nel Dipartimento di Sedhiou è tuttora in fase di revisione, essendo stati modificati alcuni obiettivi rispetto alla concezione originaria per renderli più attinenti alla mutata situazione socio-politica del Senegal. Per alcune di tali iniziative si è ricercato il supporto di altri donatori bilaterali e multilaterali per diversificare le fonti di finanziamento.

Accordi in tale senso sono stati raggiunti con la Banca Mondiale, l'Unione Europea, l'agenzia americana USAID e la Cooperazione belga.

L'Italia ha complessivamente fornito al Senegal finanziamenti a dono per 426,3 miliardi di lire nel periodo 1981/97 e crediti d'aiuto per 118 miliardi.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sviluppo rurale

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo rurale integrale nel dipartimento di Sedhiou ed interventi regionali in Casamance (PRIMOCA)**

Importo complessivo: Lit. 390.000.000

Fondi in loco: Lit. 390.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

Obiettivo del programma è quello di pervenire ad uno sviluppo equilibrato della regione, intervenendo sui fattori che limitano tale processo. Nella prima fase, realizzata da un consorzio di imprese a seguito di una gara d'appalto, il progetto si è articolato nei seguenti settori: realizzazione di infrastrutture, sia idrauliche che stradali, per consentire il "désenclavage" della regione, sviluppo delle produzioni agricole e dell'allevamento, trasformazione dei prodotti agropastorali, appoggio ai servizi amministrativi locali e sostegno alle iniziative degli imprenditori locali, alfabetizzazione e formazione tecnica, protezione dell'ecosistema e delle risorse naturali.

Il programma, iniziato nel 1986 con degli obiettivi invero ambiziosi, ha ultimato le attività nel gennaio 1995. A più riprese le autorità locali hanno sottolineato i positivi risultati ottenuti dal programma che ha realizzato tutti i suoi obiettivi fisici (pozzi, strade, dighe, ponti, edifici scolastici). Restano ancora da affinare i servizi (credito agricolo e commercializzazione dei prodotti agricoli), per i quali la cooperazione italiana ha previsto un ulteriore intervento. Dal novembre 1995 è infatti assicurato un programma-ponte di assistenza tecnica fino al 1997, in attesa che venga definita la fase di consolidamento che, nel giro di due - tre anni, dovrebbe garantire la completa sostenibilità dell'intervento, ricompreso tra le iniziative prioritarie del piano di investimenti pubblici del Senegal per il periodo 1995-2000.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma di sanità pubblica nel dipartimento di Sedhiou**

Importo complessivo: Lit. 5.140.548.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Coopi

Controparte locale: Ministero dell'Economia, delle Finanze e del Piano

L'iniziativa, ideata nei primi anni 90 come la componente sanitaria del programma PRIMOCA, ha subito vari ritardi, anche a causa dell'intervento di finanziamenti di altri donatori che hanno reso necessaria una modifica delle attività originariamente previste nel documento di progetto.

Una missione DGCS- Coopi ha portato infine, di concerto con le autorità senegalesi, ad individuare il nuovo profilo dell'intervento, che avrà sempre come asse il distretto sanitario di Sedhiou e si proporrà come obiettivo il rafforzamento della rete di copertura in infrastrutture sanitarie ed attrezzature della zona, l'appoggio allo sviluppo delle risorse umane, l'appoggio al sistema di organizzazione di distretto, il sostegno al Sistema d'informazione a fini di gestione, l'appoggio alle attività socio-comunitarie nei settori dell'igiene, dell'azione sociale e dell'educazione per la sanità. L'avvio effettivo delle attività è di fatto avvenuto con l'invio del primo cooperante nel corso del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Promozione di attività economiche dei gruppi pre-cooperativi femminili nella regione di Louga**

Importo complessivo: Lit 32.400.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CISV- Comunità Impegno Servizio Volontario

Controparte locale: Ministero della Donna, Famiglia e Bambino

Il programma si propone il miglioramento delle condizioni di vita in ambiente rurale e in particolar modo delle donne, attraverso il sostegno al loro ruolo di operatrici economico-sociali e protagoniste dello sviluppo.

Il progetto si trova ormai al secondo anno e tutte le principali attività previste (installazione di 10 mulini per la macinazione del miglio, creazione di 5 botteghe di villaggio, organizzazione di un sistema di risparmio - credito in cinque villaggi) sono ormai state compiute. Attualmente il progetto sta operando il graduale passaggio alla controparte, in modo che i beneficiari possano, al termine del progetto, essere pienamente autonomi nella gestione delle attività.

Il presente progetto è finanziato dall'Unione Europea, mentre la DGCS copre le spese assicurative e previdenziali.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Appoggio all'azione formativa delle organizzazioni contadine nei distretti di Giandiaye e di Ndofane - regione di Kolack**

Importo complessivo: Lit 598.184.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ACRA (Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina)

Controparte locale: Association Villageoise de Sob ENDA-GRAF

Il progetto si propone di sperimentare nuovi sistemi di produzione agricola, di realizzare 3 banche del miglio ed avviare due organizzazioni di credito e sostegno alle organizzazioni femminili ed ai comitati di gestione dei mulini e presse ad olio. Esso mira allo sviluppo rurale centrato sulle capacità autonome dei contadini di gestire il proprio processo di sviluppo nel territorio; a rafforzare le capacità organizzative dell'Associazione "Njel Jam" valorizzando la gestione dei processi decisionali autonomi e lo spirito d'indipendenza, contribuire ad ottimizzare l'integrazione delle strutture sociali ed economiche della regione (risorse umane e informazione); migliorare le politiche di gestione del territorio e le tecniche di valorizzazione agricola.

Il progetto ha richiesto un lavoro di attualizzazione di concerto con i beneficiari, dato che era stato concepito molto tempo prima del suo inizio.

Il risultato più significativo è consistito nella messa in opera da parte dei gruppi contadini di un'auto-diagnosi collettiva delle situazioni e dei problemi. Il lavoro di animazione ha portato alla costituzione di 6 nuove unioni di contadini (nel complesso 3.000 persone interessate dalla attività di animazione).

Il regolare andamento del programma è stato condizionato dai tempi di erogazione della II° annualità.

Il progetto è stato sospeso con lettera in data 27.10.1997. E' in esame una richiesta di proroga di nove mesi a partire dalla data di ricezione della II° annualità.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Programma di appoggio alle associazioni della Fongs**

Importo complessivo: Lit 390.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CIPSI - Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale

Controparte locale: FONGS (Federazione delle ONG Senegalesi)

Il programma è diretto ad appoggiare l'attività delle associazioni appartenenti alla federazione di ONG senegalesi, offrendo loro i mezzi per sviluppare le proprie conoscenze pratiche e teoriche indirizzate ad assicurare un progressivo decentramento ed un miglioramento delle capacità operative delle associazioni stesse.

La ONG, che si caratterizza per non utilizzare personale espatriato, bensì personale locale, si inserisce, insieme ad un consorzio internazionale di ONG, in un processo di alfabetizzazione, formazione e promozione della donna. Il progetto si sta sviluppando in coerenza rispetto al programma iniziale. Questo secondo anno si è incentrato sulla formazione alle associazioni dei villaggi contadini.

Il progetto ha subito un rallentamento dovuto essenzialmente al ritardo accumulato nell'erogazione della seconda tranche. E' stata concessa una proroga di 12 mesi ed il progetto si è concluso nel giugno 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: aiuto alla bilancia dei pagamenti

Titolo iniziativa: **Commodity - Aid**

Importo complessivo: Lit 23.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministero dell'Economia, Finanze e Piano

Il progetto è di fatto iniziato a gennaio 1997 con la messa a disposizione della prima tranche dei fondi (15 miliardi sui 23 previsti).

Nel corso del 1997 sono state bandite tutte le gare attinenti alle forniture per il Ministero dell'Idraulica, l'Università di S.Louis, la Radio Televisione senegalese e il Centro di formazione di imprenditori privati SODIDA. Si ritiene che entro giugno/luglio prossimi tutti i lotti della prima tranche verranno consegnati ai beneficiari finali e collaudati entro il 1998.

La seconda tranche (8 miliardi) vedrà la cooperazione impegnata soprattutto nel settore della piccola e media impresa. Di concerto con FMI, Banca Mondiale ed altri donatori, è allo studio la creazione di una struttura di contatto con gli imprenditori privati senegalesi (formati anche grazie al nostro impegno con il citato centro SODIDA) che possa, dopo un'analisi tecnico-finanziaria delle richieste di finanziamento, avvalersi di un fondo di rotazione per l'acquisto di beni ed attrezzature.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta - Università

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Assistenza all'università in vista della creazione di un dipartimento di lingua italiana**

Importo complessivo: Lit 549.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Università di Bologna

Controparte locale: Ministero dell'Educazione Nazionale

Il programma si propone di fornire assistenza tecnica e didattica per la creazione di un Dipartimento di lingua italiana presso l'Università di Dakar, fornendo altresì beni ed attrezzature.

Nel corso dell'anno accademico 96/97 quattro allievi del 3° anno sono stati ammessi all'ultimo anno di corso, acquistando il diritto ad essere ammessi all'esame di "Maitrise" del prossimo anno, mentre tutti i quattro iscritti hanno concluso il quarto anno di corso. Questi ultimi hanno così potuto iniziare a lavorare alla tesi di laurea in italiano il cui conseguimento è previsto per il prossimo anno accademico. Ciò consentirà agli interessati di cominciare ad essere inquadrati nell'ambito universitario permettendo al contempo un principio di autonomia funzionale del dipartimento di italiano.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Sostegno all'agricoltura di villaggio e installazione di una cellula sementiera nella regione di Saint Louis**

Importo complessivo: Lit 560.500.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CIC Centro Internazionale Crocevia

Controparte locale: FONGS (Federazione delle ONG senegalesi)

Il progetto è parte integrante di un più vasto ed integrato programma d'intervento nato dalla collaborazione tra associazioni di villaggio e prevede la creazione di strutture organizzative ed il miglioramento delle infrastrutture, l'integrazione socioeconomica dei villaggi ed il coordinamento delle varie iniziative in corso. Il progetto prevede degli interventi su: perimetri irrigui, produzione orticola ed altre colture alimentari, protezione dei raccolti e fornitura di attrezzi agricoli. E' prevista una componente di formazione.

Il programma ha sofferto nei rapporti con la controparte originaria (l'ASPR). Inoltre il ritardo nella liquidazione dei rendiconti ha ulteriormente aggravato la situazione.

La ONG conta di riprendere le attività con la nuova controparte. A settembre '97 è stato inviato un cooperante esperto in produzione agricola per un mese che ha provveduto a formalizzare la sostituzione dell'originaria controparte con il FONGS. Nell'ottobre 1997 è stata autorizzata la proroga non onerosa fino al 30.04.1998.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma d'appoggio allo sviluppo della medicina perinatale nella regione di Thiès**

Importo complessivo: Lit 644.481.000.

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AFMAL - con i Fatebenefratelli per i Malati Lontani

Controparte locale: Ospedale "Saint Jean de Dieu" di Thiès

Il progetto si propone di ridurre la mortalità infantile, adeguando la struttura sanitaria alle necessità della popolazione anche tramite il decentramento dell'assistenza, i dispensari, la formazione e la riqualificazione delle ostetriche. La prima annualità si è svolta in maniera soddisfacente, in conformità con le previsioni. In seguito ai problemi finanziari dovuti al ritardo nella liquidazione dei rendiconti, le attività di decentramento sono state sospese. Le attività sono riprese dopo l'erogazione della II annualità avvenuta nell'agosto del 1996. Le attività ospedaliere sono comunque continuate.

Una missione, effettuata nel corso del 1997, ha evidenziato la necessita' di continuare l'assistenza tecnica attraverso personale espatriato (4m/u consulente medico) ed il rilancio delle attivita' di formazione. E' stata in proposito avanzata dalla ONG una richiesta di proroga e di variante non onerosa.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: alimentare

Titolo iniziativa: **Sostegno alle cooperative nel settore alimentare**

Importo complessivo: Lit. 1.960.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo)

Controparte locale: CNTS (Centre National des Travailleurs Sénégalais)

Il progetto prevede il sostegno a tre cooperative di panificatori nelle città di Louga, Thiès e Kaolack per la produzione del pane con una percentuale di farine di cereali prodotte localmente. L'intervento mira a creare posti di lavoro ed a sviluppare la produzione e la commercializzazione del pane di miglio, ripetendo l'esperienza già condotta con successo nella regione di Dakar grazie ad un precedente finanziamento della DGCS.

L'arrivo del capoprogetto (nel corso del 1995) ha dato avvio effettivo al progetto e le attività si sono concentrate su : svolgimento dei vari moduli di formazione per i gestori delle cooperative, per gli operai panificatori e per i soci ed apertura dei cantieri per la costruzione degli edifici e per l'installazione delle attrezzature. La situazione attuale, molto mutata rispetto a quella dell'avvio del progetto, ha portato ad una serie di modifiche in corso d'opera, quali maggiore enfasi su formazione e preparazione dei dirigenti per rendere le cooperative capaci di auto-gestirsi nonché la previsione di formare in Italia elettromeccanici senegalesi per la manutenzione delle attrezzature fornite (in particolare i forni). Nel corso del 1997 sono stati completati i lavori relativi alla costruzione delle infrastrutture.

L'iniziativa è stata prorogata sino al gennaio 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: Organismo Internazionale

Settore: alimentare

Titolo iniziativa: **Programma speciale per la sicurezza alimentare FAO – Petits projects ruraux adaptés au milieu**

Importo complessivo: US \$ 1.300.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: FAO

Controparte locale: Ministero Agricoltura

L'iniziativa in oggetto fa parte del programma speciale per la sicurezza alimentare lanciato dalla FAO nel 1996, a seguito del Vertice Mondiale sull'alimentazione. Una componente di tale programma si svolge in Senegal con finanziamenti italiani e mira ad intensificare la produzione in perimetri irrigui attraverso una gestione più razionale delle infrastrutture idrauliche e delle attrezzature per l'irrigazione, nonché tramite l'adozione di tecnologie innovative e poco costose, compatibili con la tutela dell'ambiente. In questo quadro, sono stati individuati una cinquantina di piccoli progetti da realizzare in una trentina di comunità rurali localizzate nelle zone che presentano un potenziale per l'irrigazione (valle del fiume Senegal, bassa e media Casamance, regione di Tambacounda) ed in altre zone dove ci si orienterà maggiormente verso lo sfruttamento di falde acquifere sotterranee.

Le attività previste dal programma consistono nella fornitura di assistenza tecnica, tramite esperti locali, per facilitare l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative e meno costose di produzione e conservazione degli alimenti; la messa in opera di tali tecnologie; la valorizzazione e la protezione delle risorse naturali e dell'ambiente; lo sviluppo delle capacità di autopromozione dei produttori agricoli; la concertazione tra Governo, organizzazioni contadine e FAO e gli scambi di esperienze e tecnologie con altri paesi in via di sviluppo (è previsto l'impiego di 40 tecnici vietnamiti).

Il programma è stato avviato nel 1997 e se ne prevede la chiusura l'anno successivo.

SIERRA LEONE

Nel maggio di quest'anno una giunta di giovani ufficiali ha rovesciato il presidente eletto Tidjane Kabbah instaurando una dittatura che non ha avuto alcun riconoscimento internazionale. La Giunta, pur alleandosi con i ribelli del Revolutionary United Front (che da 6 anni avevano promosso una cruenta ribellione armata contro il Governo di Freetown) si è dovuta duramente scontrare con le truppe nigeriane dell'ECOMOG nonché con le milizie kamajore fedeli al Presidente deposto. Si è pertanto creata una gravissima crisi che ha portato alla quasi sospensione di tutte le attività economiche, ad una paralisi delle strutture amministrative e ad un ulteriore peggioramento della situazione umanitaria di tale Paese che era già uno dei più poveri del mondo (all'ultimo posto nella classifica predisposta dall'U.N.D.P sullo sviluppo umano). Le truppe nigeriane hanno inoltre applicato un embargo generalizzato che ha impedito la fornitura degli aiuti umanitari diretti alla popolazione.

In questo quadro è tenuto anche conto dell'aumentato afflusso di profughi nella vicina Guinea, la Cooperazione italiana ha deciso di deviare a Conakry un aiuto alimentare inizialmente previsto per la Sierra Leone.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: affidato organismi internazionali

Settore: aiuto alimentare

Titolo iniziativa: **Programma di aiuto alimentare in farina di mais**

Importo complessivo: Lit. 1, 5 miliardo

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Programma Alimentare Mondiale (PAM)

Controparte locale: Ministero degli Esteri della Guinea Conakry

La Guinea Conakry ospita ormai da diversi anni una consistente comunità di rifugiati liberiani e sierra leonesi che sono sfuggiti alla guerra civile in atto nei rispettivi Paesi. Nel luglio di quest'anno considerato l'ulteriore peggioramento della situazione umanitaria in Sierra Leone a seguito del colpo di stato effettuato dai militari, e in particolare il nuovo afflusso di rifugiati di tale Paese in Guinea Conakry, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ha deciso di dirottare a Conakry gli aiuti alimentari straordinari inizialmente previsti per la Sierra Leone.

L'aiuto alimentare consistente in 2.277 tonnellate di farina di mais è stato fornito attraverso il PAM e potrà permettere di fornire una razione alimentare per un mese a circa 250.000 persone.